

LECTIO DIVINA QUOTIDIANA

4 Aprile- Martedì della Settimana Santa

Lectio di Avio Agnesi



Uno di voi mi tradirà..... Non canterà il gallo, prima che tu non m'abbia rinnegato tre volte (Gv 13,21-33.36-38)

Opera realizzata dalla classe 3a D - Scuola secondaria di primo grado - IC "Valle del Velino" - Plesso di Cittaducale

Leggi



*Dal Vangelo
secondo Giovanni
(13,21-33.36-38)*

In quel tempo, [mentre era a mensa con i suoi discepoli,] Gesù fu profondamente turbato e dichiarò: «In verità, in verità io vi dico: uno di voi mi tradirà». I discepoli si guardavano l'un l'altro, non sapendo bene di chi parlasse. Ora uno dei discepoli, quello che Gesù amava, si trovava a tavola al fianco di Gesù. Simon Pietro gli fece cenno di informarsi chi fosse quello di cui parlava. Ed egli, chinandosi sul petto di Gesù, gli disse: «Signore, chi è?». Rispose Gesù: «È colui per il quale intingerò il boccone e glielo darò». E, intinto il boccone, lo prese e lo diede a Giuda, figlio di Simone Iscariòta. Allora, dopo il boccone, Satana entrò in lui. Gli disse dunque Gesù: «Quello che vuoi fare, fallo presto». Nessuno dei commensali capì perché gli avesse detto questo; alcuni infatti pensavano che, poiché Giuda teneva la cassa, Gesù gli avesse detto: «Compra quello che ci occorre per la festa», oppure che dovesse dare qualche cosa ai poveri.

Egli, preso il boccone, subito uscì. Ed era notte.

Quando fu uscito, Gesù disse: «Ora il Figlio dell'uomo è stato glorificato, e Dio è stato glorificato in lui. Se Dio è stato glorificato in lui, anche Dio lo glorificherà da parte sua e lo glorificherà subito.

Figlioli, ancora per poco sono con voi; voi mi cercherete ma, come ho detto ai Giudei, ora lo dico anche a voi: dove vado io, voi non potete venire».

Simon Pietro gli disse: «Signore, dove vai?». Gli rispose Gesù: «Dove io vado, tu per ora non puoi seguirmi; mi seguirai più tardi». Pietro disse: «Signore, perché non posso seguirti ora? Darò la mia vita per te!». Rispose Gesù: «Darai la tua vita per me? In verità, in verità io ti dico: non canterà il gallo, prima che tu non m'abbia rinnegato tre volte».

Medita

Il brano evangelico di Giovanni proclamato quest'oggi ci presenta due discepoli, i quali compiranno due gesti che andranno apertamente contro il loro Maestro.

Queste due persone sono Giuda e Pietro, i quali rappresentano in realtà ognuno di noi. Essi sono accomunati dal tradimento, e anche noi, da questa parte, non possiamo considerarci diversi da loro. Infatti, i due discepoli, così come sono, rappresentano le fragilità di ognuno di noi.

Gesù, tuttavia, è venuto a causa dell'amore che Dio ha per noi, è venuto per renderci forti e liberi, ma non liberi dall'oppressore di quel tempo, cioè dai Romani, ma liberi dal male, dal peccato.

Anche noi rientriamo oggi nella cerchia dei discepoli: alle volte riusciamo ad essere fedeli alla volontà del Maestro, altre volte siamo presi dai pensieri della vita e distratti. Come Giuda, siamo soggiogati dalle circostanze personali e dal nostro egoismo. Come Pietro, accogliamo Gesù e facciamo promesse senza sapere se saremo capaci di mantenerle, ma poi tradiamo e mostriamo la nostra fragilità. Pietro dice a Gesù: «Ti seguirò ovunque tu vada», ma non poteva seguirlo. «Più tardi», dice il Signore. Solo dopo aver ricevuto lo Spirito Santo potrà e sarà veramente capace di seguire Gesù.

+ *Sappiamo riconoscere le nostre debolezze che ci portano a tradire Gesù?
Nel nostro cammino di fede, sappiamo misurare le nostre forze?*

Prega

Signore, Padre Santo, fa' che lo Spirito Santo scenda su di noi, ci apra il cuore alle tue vie, ci guidi nel discernimento e ci fortifichi con la tua Parola.

“

*Uno di voi mi
tradirà... Non
canterà il gallo,
prima che tu non
m'abbia
rinnegato tre
volte*

”

Agisci



In questo periodo di Quaresima preghiamo per i nostri nemici, per coloro che ci hanno tradito. Impegnamoci ad essere misericordiosi e caritatevoli e, digiunando da cose e azioni che ci distraggono, fortifichiamo il nostro spirito.